

Serie Ordinaria n. 22 - Venerdì 30 maggio 2025

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 26 maggio 2025 - n. 7345**
**2021IT16RFFPR010 - Chiusura dello sportello della Misura «Investimenti - Linea green» di cui al d.d.u.o. 4648 del 29 marzo 2023 e s.m.i.**

LA DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimenti Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato presentato dal Governo Italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata: la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul cui all'art.

107, par. 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);

- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il regime regionale per la concessione, nella Regione Lombardia, di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, prorogato con Aiuto SA. 105115;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
    - istituito la Misura «Investimenti - Linea green», con una dotazione di € 65.000.000,00, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo;
    - stabilito che l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi e servizi;
    - individuato Finlombarda s.p.a. soggetto gestore del Fondo e della Linea green conformemente ai requisiti previsti all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.;
  - il decreto 4648 del 29 marzo 2023 con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti - Linea green» in attuazione della d.g.r. 7595/2022, stabilendo l'apertura dello sportello dal 17 maggio 2023 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
  - la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura «Investimenti - Linea green», già inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;
  - il decreto n. 20900 del 29 dicembre 2023 che ha sospeso lo sportello della misura «Investimenti - Linea green» al fine di adeguare il relativo avviso alle condizioni più favorevoli introdotte dal Regolamento (UE) n. 2831/2023;
  - il decreto n. 1990 del 2 febbraio 2024 che ha:
    - approvato il testo aggiornato dell'avviso della misura «Investimenti - Linea green» di cui al decreto 4648/2023;
    - disposto la riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sullo sportello della misura «Investimenti - Linea green» a partire dal 7 febbraio 2024 sulla piattaforma Bandi e Servizi (ex Bandi on Line) e confermato la chiusura all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. 7595/2022;
  - la d.g.r. 26 maggio 2025, n. XII/4452 che ha, tra l'altro, disposto la chiusura dello sportello della Misura Investimenti - Linea green, di cui al d.d.u.o. 29 marzo 2023, n.4648 e s.m.i.;
- Ritenuto pertanto, in attuazione della d.g.r. XII/4452 sopra richiamata, di disporre la chiusura dello sportello dell'Avviso «Investimenti - Linea green», di cui al d.d.u.o. 29 marzo 2023, n.4648 e s.m.i.;

Stabilito che non saranno più visibili e accessibili le domande che alla chiusura dello sportello della dell'avviso «Investimenti - Linea green» risultano in stato «bozza» sulla piattaforma Bandi e Servizi;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it));

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vista la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XI/628 (IX Provvedimento organizzativo 2023) che aggiorna l'assetto organizzativo e assegna gli incarichi delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e attribuisce al dirigente dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria e commercio» la responsabilità del Programma FESR 2021- 2027 per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo economico, nel rispetto del predetto principio di separazione delle funzioni;

Richiamato il decreto n. 4092 del 26 marzo 2025 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese» la responsabilità delle attività relative all'approvazione, selezione e concessione dell'iniziativa sostegno all'efficiamento energetico degli impianti produttivi delle imprese - Misura Investimenti - Linea green a valere sull'Azione 2.1.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» del PR FESR 2021-2027;

#### DECRETA

1. Di disporre, in attuazione della d.g.r. del 26 maggio 2025, n. XII/4452, la chiusura dello sportello dell'avviso «Investimenti - Linea green», di cui al d.d.u.o. 29 marzo 2023, n.4648 e s.m.i..

2. Di stabilire che non saranno più visibili e accessibili le domande che alla chiusura dello sportello della dell'avviso «Investimenti - Linea green» risultano in stato «bozza» sulla piattaforma Bandi e Servizi.

3. Di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore.

La dirigente  
Maria Carla Ambrosini